



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 20 giugno 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131 con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 21 ottobre 2024, al n. 2699, con cui la dott.ssa Cecilia Maceli è stata nominata Direttore dell’Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del 24 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti in data 26 maggio 2023, al n. 1576, con cui il dott. Giambattista Brignone è stata nominato coordinatore del Servizio per il portale InPA e l’organizzazione del reclutamento nell’ambito dell’Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica *pro tempore* n. ID 30230527 del 2 novembre 2020 di adozione degli atti organizzativi dell’Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, che si compongono tra gli altri dell’Organigramma, del Funzionigramma e del Piano per l’assegnazione delle risorse umane dello stesso Organismo Intermedio, come aggiornato, da ultimo, con proprio decreto n. ID 46196971 dell’11 maggio 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti n. 1301, n. 1303 e n. 1304 del 2013 sopra citati;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022 che modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

- VISTA** la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’Accordo di partenariato 2014-2020 Italia, come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C (2020) n. 174 *final* del 20 gennaio 2020;
- VISTA** la decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l’approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “*Governance e Capacità Istituzionale*” 2014-2020, CCI 2014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell’Agenzia per la coesione territoriale, come da ultimo modificato con decisione C (2023) n. 8527 *final* del 1° dicembre 2023;
- VISTO** il documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON “*Governance e Capacità Istituzionale*” 2014-2020 in data 28 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l’Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell’articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l’Autorità di Gestione del PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all’Asse 1 (Obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all’Asse 2 (Obiettivi specifici 2.1, 2.2 – Azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all’Asse 3 (Obiettivo specifico 3.1 – Azione 3.1.5) e all’Asse 4 (Obiettivo specifico 4.1 per le risorse di “Assistenza tecnica”);
- VISTO** l’*Addendum* alla Convenzione del 4 agosto 2015, come modificata dall’*Addendum* del 2 dicembre 2022, per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del PON “*Governance e Capacità Istituzionale*” 2014-2020 e del Programma Complementare al PON “*Governance*” 2014-2020, sottoscritto l’8 novembre 2023 dal Dipartimento della funzione pubblica, dall’Autorità di Gestione del PON “*Governance*” 2014-2020, dall’Unità di Gestione del Programma Complementare al PON “*Governance*” 2014-2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei conti in data 28 aprile 2015, Foglio: 1136, concernente “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020*”;
- VISTA** la delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, per un valore pari a euro 247.199.000,00;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTA la delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei conti in data 6 settembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l’attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023, che stabilisce che, a decorrere dal 1° dicembre 2023, l’Agenzia per la coesione territoriale, di cui all’articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa, conferendo le funzioni alla stessa assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che le procedure di attuazione del Programma Complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e, in particolare, con l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014–2020”;

CONSIDERATO quanto definito nell’Allegato I – “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del Programma Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020, versione 2.0 – aprile 2019, e nel documento “Descrizione delle funzioni dell’Autorità di Gestione e Certificazione” del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020 – versione 1.10 del 30 aprile 2021 e relativa manualistica adottata, vigente anche per il Programma Complementare, giusti gli opportuni adattamenti e salvo le specifiche riportate all’interno del predetto allegato I;

CONSIDERATO che il Programma Complementare prevede, negli Assi 1 e 2, la realizzazione di azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione che mirano alla modernizzazione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e, nell'Asse 3, la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del Programma;

CONSIDERATO che l'obiettivo specifico 1.2 *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese”* del Programma Complementare al PON *“Governance”* 2014-2020 prevede la linea di Azione 1.2.3 *“Interventi per lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'“Agenda digitale”,* di competenza dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi del predetto *Addendum* alla Convenzione di delega del 4 agosto 2015, sottoscritto il 2 dicembre 2022;

VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante *“Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, il quale stabilisce che *«Ai fini della presente legge, per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra Comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti»;*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e, in particolare, l'articolo 3-ter, recante *“Semplificazioni in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali”;*

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;*

VISTA la proposta progettuale *“Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”*, trasmessa, con nota prot n. 57434559 del 21 febbraio 2025, dall'Ufficio per i concorsi e il reclutamento;

VISTO il proprio decreto prot. n. ID 57481803 del 25 febbraio 2025, con il quale è stato approvato il progetto *“Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”* (CUP J59G25000030001), per un importo pari a euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00), a valere sul Programma Operativo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.3 “Interventi per lo sviluppo dell’e-government, dell’interoperabilità e supporto all’attuazione dell’“Agenda digitale”, delegando la dott.ssa Cecilia Maceli, Direttore dell’Ufficio per i concorsi e il reclutamento, alle attività di avvio delle procedure di affidamento previste nella scheda progettuale e degli atti connessi, nonché alle attività di gestione amministrativo-contabile, ivi incluse le operazioni di pagamento, di autocontrollo, di rendicontazione e di monitoraggio relative al sopra citato progetto;

CONSIDERATO che nell’ambito del citato Progetto “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni” (CUP J59G25000030001) sono previste iniziative a supporto dell’Agenda Digitale e dell’e-government, nonché azioni di semplificazione volte allo sviluppo della capacità della pubblica amministrazione di ridurre i costi e i tempi connessi alle procedure;

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra, l’Amministrazione ha individuato un intervento pilota, che ha come destinatari i piccoli Comuni, per il rafforzamento della capacità amministrativa per il miglioramento della qualità dei servizi a cittadini e imprese, mediante l’acquisizione, da parte dei suddetti enti, della manifestazione di interesse per l’assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA attraverso un concorso pubblico organizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per i concorsi e il reclutamento, che si avvarrà della Commissione RIPAM e di Formez PA;

RITENUTO pertanto che, come sopra richiamato, in attuazione di quanto previsto dal progetto “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni” (CUP J59G25000030001), l’Amministrazione ha predisposto uno schema di Avviso, allegato al presente atto

DETERMINA

(Articolo unico)

1. Di adottare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Avviso finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei piccoli Comuni per l’assunzione di personale con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA e dei relativi allegati, nell’ambito del Progetto “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni” (CUP J59G25000030001), finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.3.
2. Di nominare, quale Responsabile del procedimento sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il dott. Giambattista Brignone, dirigente del Servizio per il Portale inPA e l’organizzazione del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

reclutamento dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica.

3. Di demandare altresì al Responsabile del procedimento sopra individuato la pubblicazione dell'Avviso e i relativi allegati sul Portale InPA.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)